

**COVID**

## Corrono i contagi, su la curva delle intensive

Corrono i contagi (+51,9%), risale la curva delle terapie intensive (+21,1%) e si registra un balzo dei ricoveri ordinari (+31,8%), mentre calano dell'8,5% i decessi. Questo quanto emerge dal monitoraggio della Fondazione **Gimbe** nella settimana 28 settembre-4 ottobre. Di rilievo l'aumento dei casi: dalle 160.829 unità della settimana precedente a 244.353, mentre le vittime passano da 307 a 281. Intanto nelle ultime 24 ore sono 44.853 i nuovi contagiati (+19,5% rispetto allo stesso giorno della scorsa settimana), secondo i dati del ministero della Salute. I pazienti nelle rianimazioni sono 180 - 9 in più - mentre sono 5.188 quelli ricoverati nei reparti ordinari, cioè 115 in più rispetto al giorno precedente.

Al 5 ottobre sono 6,81 milioni le persone di più di 5 anni che non hanno ricevuto nemmeno una dose. Sono poi, sempre al 5 ottobre, 7,54 milioni le persone che non hanno ancora ricevuto la terza dose, mentre sono state somministrate quasi 3,4 milioni di quarte dosi. Del totale dei 6,1 milioni di persone che non hanno ricevuto nemmeno una dose, 5,84 milioni sarebbero potenzialmente vaccinabili e 0,97 milioni sono temporaneamente protette in quanto guarite da Covid da meno di 180 giorni. Infine, per la quarta dose, la platea per il secondo richiamo è di 19,1 milioni di persone: di queste, 13,9 milioni possono riceverla subito, 1,8 milioni non sono "eleggibili" nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 3,4 milioni l'hanno già ricevuta.

«La netta ripresa della circolazione virale - spiega

il presidente della Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta** - coinvolge l'intero territorio nazionale. All'inizio di questa nuova ondata la preoccupazione è forte per vari fattori: la campagna vaccinale è sostanzialmente ferma, la copertura della quarta dose per anziani e fragili non decolla, la stagione influenzale è in arrivo e sui mezzi pubblici si è detto addio all'obbligo di mascherina». Di qui l'invito a pubblicare subito la circolare del ministero della Salute con le indicazioni per la gestione della pandemia in autunno e in inverno, (che parlava anche di ritorno di mascherina al chiuso, ndr) che «pareva di imminente pubblicazione - afferma Cartabellotta - ma è stata ingiustificatamente bloccata, dimostrando che in questa fase di transizione istituzionale l'opportunismo politico prevale sulla tutela della salute pubblica».

—An.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%